

Leonardi V.idea/Art studio



We Earth

Davide Ragazzi

La mostra “We Earth”, ospitata da Leonardi V.idea/Art studio, è parte di una manifestazione culturale internazionale realizzata dall’artista Davide Ragazzi, denominata “Future Earth projects”, composta da mostre, esperienze degli utenti e presentazioni pubbliche sul tema dell’Ansia per il Clima e dell’Eco-Ansia nei giovani. L’artista utilizza *live art* e *work in progress* come strumento creativo per mitigare queste particolari forme di ansia.

Il primo di questi progetti, “Future Earth. Young People Creativity on Climate Change” è stato realizzato a Venezia nel 2022. Il secondo, “We Earth”, sarà realizzato a Genova.

Il cuore di entrambi i progetti è una grande installazione dipinta su carta, in colori acrilici, creata dall’artista insieme a giovani provenienti da diversi paesi, dai 16 ai 24 anni.

Davide Ragazzi ha condotto 30 anni di ricerca artistica sul tema della rappresentazione visiva della Terra e dell’Ambiente. In questa serie di progetti l’artista collabora con i giovani, guidandoli nella creazione di un’installazione d’arte collettiva sulla Terra del nostro Futuro e riflettendo, insieme a loro, su tematiche ambientali, artistiche, sociali e generazionali. La Pittura è uno strumento catalizzatore per trasmettere la bellezza della Terra, la responsabilità per la sua cura e protezione fra generazioni diverse.

I giovani sono preoccupati per il Cambiamento Climatico, si sentono vulnerabili all'aumento dell'ansia per il clima e provano disagio in merito alla percezione di una risposta negativa al dialogo, di azioni inadeguate di adulti e governi per la soluzione dei problemi ambientali. Provano sentimenti di abbandono, tradimento, danno morale e pensano che le loro opinioni e ansie siano ignorate dagli adulti e dai governi*.

La rilevanza di questi progetti realizzati da Davide Ragazzi è stata sottolineata dalla comunità scientifica internazionale. La Prof.ssa Susan Clayton (docente di Psicologia e Studi ambientali al College di Wooster), commentando i progetti dell'artista, afferma: "penso che l'arte possa essere un modo molto utile per consentire ai giovani di esprimere e affrontare i propri sentimenti sul Cambiamento Climatico".

La Prof.ssa Antida Gazzola, sociologa urbana italiana, afferma: "questa serie di progetti dell'artista Davide Ragazzi è interessante, innovativa e allo stesso tempo risponde ad alcuni dei grandi temi presenti in questo periodo storico: l'ambiente, l'acquisizione di competenze, la valorizzazione dell'arte come motore di conoscenza".

Il primo progetto, realizzato nel 2022, è stato premiato durante la 10° edizione del concorso "Climate Chance", organizzato da Shylock University Theater Center, patrocinato da UNESCO, Ministero per la Transizione Ecologica, CMCC Foundation, WWF Italy, Legambiente e ISDE.

"I progetti sono estremamente ambiziosi", dice Davide Ragazzi, "espandono le emozioni che l'artista prova quando dipinge e trasmettono queste emozioni ad un pubblico più ampio. Puntano a connettere arte, ambiente e relazioni umane e rappresentano un modo creativo per riflettere, insieme ai giovani, sul problema del cambiamento climatico in un modo più proattivo e ottimistico.

Nella mostra "We Earth" saranno presentate al pubblico una grande installazione su carta suddivisa in 9 moduli, in fase di work in progress e 6 opere realizzate tra il 2020 e il 2021.

La grande installazione sarà proposta con alcuni moduli non finiti, il 17 gennaio, giorno dell'inaugurazione. I moduli incompleti usciranno dalla sede espositiva e torneranno completamente dipinti durante i giorni di apertura della mostra. Il completamento artistico sarà realizzato nello studio dell'artista.

I giovani che parteciperanno alla creazione artistica insieme all'artista Davide Ragazzi sono: Fressia Antonella Huaman Castilla, Tetiana Karevska, Leonardo Paulo Mansilla Echevarria, Miia Nesh, Federico Panetta, Simone Pascuzzi e Anastasia Sazhina.

Altre opere in esposizione sono state realizzate dall'artista in anni di convivenza con lo stato di emergenza dichiarato dallo stato italiano per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

"In queste opere", afferma Enza Di Vinci, curatrice della mostra, "la gestualità pittorica rappresenta la relazione fra gli Oceani e la Terra e dialoga con l'oscurità dello Spazio, reso dall'artista con un particolare colore nero minerale; minuscoli punti brillanti lo ravvivano a simboleggiare l'elemento vitale che sempre permane, anche di fronte ad un futuro non positivo o incerto; la luce nel buio."

"Nell'opera "We Earth" (2020) l'orizzonte sembra creare un'assenza, come se il globo osservasse sé stesso. Viene da domandarsi: *la terra com'era o come è?* Oppure: *terra calante o terra crescente?*

Un lavoro artistico aperto e in itinere che stimola la ricerca nel campo del visibile, invitando a immaginare il nostro destino” (Leonardi V.idea/Art studio).

(*) Susan Clayton, Caroline Hickman, Eric R. Lewandowski, Elouise E. Mayall, Elizabeth Marks, Catriona Mellor, Panu Pinkala, Lise Van Susteren, Britt Wray, “Young People's Voices on Climate Anxiety, Government Betrayal and Moral Injury: A Global Phenomenon”, Lancet 2021.

Davide Ragazzi, “We Earth”, Leonardi V.idea/Art studio, Genova, 2025

Ideazione, curatela, critica, exhibit design: Enza Di Vinci

Produzione: Davide Ragazzi Art Studio

Organizzazione: Leonardi V.idea/Art studio

Coordinamento: Roberto Rustichelli

© Davide Ragazzi

© Enza Di Vinci

Inaugurazione: venerdì 17 gennaio 2025, ore 18:00

Apertura: dal 17 gennaio al 15 febbraio 2025

Giorni e Orario: dal giovedì al sabato; dalle 16:00 alle 19:00

Con preghiera di diffusione e divulgazione